



**AZIENDA CALABRIA LAVORO**  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**N. 59 del 3 dicembre 2021**

**OGGETTO: riaccertamento dei residui attivi e passivi esercizio 2020 propedeutico all'approvazione del consuntivo 2020.**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

**VISTO** il Decreto del Presidente f.f. della Giunta Regionale n. 45 del 4 giugno 2021, con cui il Dott. Felice Iracà è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

**VISTO** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023", pubblicata sul BURC n. 126 del 30 dicembre 2020;

### **VISTI:**

- il decreto del Direttore Generale n. 44 del 30 aprile 2020, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020 – 2022;

- il decreto del Direttore Generale n. 10 del 19 febbraio 2021, con cui è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2021;

- il decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 9 agosto 2021, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

**VISTI** gli art. 41 e 52 della L.R. 8/2002 e s.m.i., che prevedono, alla chiusura dell'esercizio finanziario, in sede di predisposizione del rendiconto consuntivo, la determinazione della consistenza dei residui provenienti dagli esercizi anteriori a quello di riferimento;

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, che prevede "*al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";

**VISTO** il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "*In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*";

**VISTO** il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2015 n. 126, che prevede: "*Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura*";

**ATTESO** che il riaccertamento di cui trattasi consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui già iscritti nel bilancio 2020;

### **PREMESSO:**

- che con decreto del Direttore Generale di Azienda n. 32 del 19 maggio 2021 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del

consuntivo 2020, per il quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere positivo, acquisito agli atti in pari data con prot. 1735;

- che, all'esito di successive interlocuzioni col Dipartimento Bilancio, si è reso necessario integrare il predetto riaccertamento;

**RILEVATO** che l'Area Bilancio e Ragioneria, a seguito delle predette interlocuzioni, ha provveduto ad effettuare una nuova analisi di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione competenza e nella gestione residui del bilancio dell'Ente, verificandone consistenza ed esigibilità ed individuando i residui da eliminare definitivamente, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, quelli da eliminare e reimputare agli esercizi successivi sulla base del principio di esigibilità e confermando quelli da mantenere al 31/12/2020, come da relazione prot. 3624 del 23 novembre 2021;

**DATO ATTO** che gli esiti del riaccertamento ordinario e della ricognizione possono riassumersi come di seguito:

residui attivi da eliminare in quanto in tutto o in parte inesigibili e/o insussistenti € 4.077.862,86,

residui attivi da mantenere € 11.977.281,05,

residui attivi da reimputare sull'esercizio 2021 € 4.672.906,13,

residui passivi da eliminare in quanto economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevante nella fase di liquidazione e/o insussistenti € € 4.090.192,37

residui passivi da mantenere € 14.250.236,73

residui passivi da reimputare sull'esercizio 2021 € 4.715.656,62,

residui in perenzione da eliminare € 2.290,63,

in relazione agli impegni destinati ad essere reimputati, ad esclusione degli impegni che trovano copertura finanziaria nella contestuale reimputazione delle entrate è necessario incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 per un importo complessivo di € 45.750,49, il tutto come meglio dettagliato nella relazione sopra citata;

**PRESO ATTO** della nota del Dipartimento Lavoro e Welfare prot. 519324/2021, acquisita agli atti di Azienda in data 1° dicembre 2021 con prot. 3727, della nota del Commissario, in risposta, prot 3761 del 2 dicembre 2021 e, da ultimo, della nota del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare prot. 519324 del 30 novembre 2021, acquisita agli atti in data 3 dicembre 2021 con prot. 3767, con cui è stato comunicato ad Azienda Calabria Lavoro di procedere alla redazione di un preconsuntivo 2020, in considerazione della decadenza dell'organo di revisione;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere con la revoca del decreto del Direttore Generale di Azienda n. 32 del 19 maggio 2021 e conseguentemente riapprovare il riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2020, come da relazione e di disporre il mantenimento in bilancio di tutti i rimanenti residui, in quanto relativi ad obbligazioni in corso;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **E' revocato** il decreto del Direttore Generale di Azienda n. 32 del 19 maggio 2021;

- **di riapprovare** il riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2020 come di seguito:

residui attivi da eliminare in quanto in tutto o in parte inesigibili e/o insussistenti € 4.077.862,86,

residui attivi da mantenere € 11.977.281,05,

residui attivi da reimputare sull'esercizio 2020 € 4.672.906,13,

residui passivi da eliminare in quanto economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevante nella fase di liquidazione e/o insussistenti € € 4.090.192,37

residui passivi da mantenere € 14.250.236,73

residui passivi da reimputare sull'esercizio 2021 € 4.715.656,62,

residui in perenzione da eliminare € 2.290,63,

Fondo Pluriennale Vincolato € 45.750,49

il tutto come meglio dettagliato nella relazione prot. 1731 del 19 maggio 2021 citata in premessa;

- **di disporre** il mantenimento in bilancio di tutti i rimanenti residui, in quanto relativi ad obbligazioni in corso;

- **di dare atto**, all'esito della ricognizione effettuata, che non risultano debiti fuori bilancio al 31/12/2020;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci".

Il Commissario Straordinario

*dott. Felice Iracà*